

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street mostra una timida reazione dopo i decisi cali della seduta di lunedì: la mancanza di una particolare è decisa convinzione degli investitori nell'aprire ampie posizioni in acquisto sembra derivare dall'attesa dei nuovi dati sull'inflazione di aprile in calendario per oggi. La volatilità resta la caratteristica principale in questo momento di mercato in cui sono aumentati i timori di ripercussioni più ampie sulla crescita economica derivanti dell'aggressiva politica monetaria delle Banche centrali e in particolare della Fed. A pesare è anche il prolungarsi del conflitto in Ucraina le cui ricadute dovrebbero incidere soprattutto sull'economia europea. Nel frattempo, le notizie di un rallentamento dei contagi in Cina hanno allentato le pressioni sui listini asiatici che in mattinata hanno registrato solidi guadagni, sospinti anche dalle dichiarazioni del Presidente Trump riguardo alla possibilità di eliminare i dazi nei confronti della Cina per allentare le pressioni sui prezzi dei beni. Situazioni che dovrebbero consentire anche agli indici europei di proseguire l'intonazione positiva della seduta di ieri.

Notizie societarie

PIRELLI: trimestre migliore delle attese, limato il margine operativo 2022	2
SALVATORE FERRAGAMO: trimestre in crescita e nuove linee strategiche	2
BAYER: trimestrale sopra le attese	2
SIEMENS: accordo di collaborazione con Mitsubishi Electric Europe	3
PFIZER: acquisizione di Biohaven Pharmaceutical	3
TESLA: nessuna chiusura dello stabilimento a Shanghai	3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO CINA: in calo le vendite di auto ad aprile per i blocchi alla produzione dovuti al Covid	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	23.070	1,04	-15,64
FTSE 100	7.243	0,37	-1,91
Xetra DAX	13.535	1,15	-14,79
CAC 40	6.117	0,51	-14,49
Ibex 35	8.139	0,00	-6,59
Dow Jones	32.161	-0,26	-11,50
Nasdaq	11.738	0,98	-24,97
Nikkei 225	26.213	0,18	-9,00

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

11 maggio 2022 - 09:57 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

11 maggio 2022 - 10:07 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

ACEA, Brembo, Mediobanca, Maire Tecnimont, Poste Italiane, RCS MediaGroup, Terna, Ageas, Alstom, E.ON, Walt Disney

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

PIRELLI: trimestre migliore delle attese, limato il margine operativo 2022

La Società ha chiuso il primo trimestre con un risultato operativo e un utile in deciso rialzo mentre ha rivisto al ribasso la guidance sul 2022 per riflettere le prospettive macroeconomiche frenate dalle tensioni geopolitiche, dall'inflazione e dal calo della domanda in Cina a causa del lockdown. Nei primi tre mesi dell'anno, l'EBIT rettificato ha registrato un rialzo del 35,4% a 228,5 milioni, sopra le attese di consenso di 217 milioni. L'utile netto è salito del 160,2% a 109,8 milioni. Per l'anno in corso, alla luce del nuovo scenario, Pirelli ha rivisto al ribasso il target sull'EBIT margin rettificato attorno al 15%, rispetto al range di 16-16,5% indicato a febbraio, con crescita dell'inflazione e dei costi delle materie prime più che compensati dal price/mix e dalle efficienze. L'EBIT sull'intero 2022 è atteso a 890 milioni e il fatturato in un range tra 5,9 e 6 miliardi.

SALVATORE FERRAGAMO: trimestre in crescita e nuove linee strategiche

La Società ha chiuso il primo trimestre con ricavi e margini in crescita e un utile netto di 14 milioni di euro, contro una perdita di 600 mila euro dell'anno precedente. Il management ha annunciato la sua nuova strategia che prevede il raddoppio dei ricavi nel medio termine e un significativo aumento del risultato operativo al 2026. Sono inoltre previsti investimenti totali per 400 milioni nel periodo 2023-26 principalmente mirati al rinnovamento della rete distributiva, al rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche e della supply chain. I ricavi del primo trimestre sono aumentati del 20,6% a cambi costanti a 289 milioni di euro, mentre l'Ebitda è cresciuto del 40,4% a 66 milioni. L'Ebit si è attestato a 24 milioni contro i 7 milioni dell'anno precedente.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BPER Banca	1,64	7,85	16,17	11,67
Unicredit	8,46	5,46	31,90	23,03
Pirelli & C	4,47	3,91	1,82	2,26
Saipem	0,99	-6,60	15,56	17,21
Leonardo	9,63	-3,00	4,49	4,31
Diasorin	111,35	-2,45	0,20	0,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BAYER: trimestrale sopra le attese

Bayer ha chiuso il 1° trimestre con solidi risultati e soprattutto con un EBITDA in crescita e al di sopra delle attese, su cui ha inciso positivamente soprattutto il dato della divisione legata all'agricoltura grazie all'aumento dei prezzi delle Commodity: in particolare, il dato si è attestato a 5,25 mld di euro, con un progresso su base annua del 27%, che si confronta con 4,55 mld di euro stimati dal mercato. Il segmento "Crop Science" ha generato un EBITDA pari a 3,67 mld di euro (+49,9% a/a) rispetto ai 2,88 mld indicati dagli analisti. In crescita anche il risultato operativo della divisione Consumer Health pari a 388 mln di euro (+32,9% a/a) al di sopra anche delle attese di consenso ferme a 320 mln. Indicazioni deboli sono arrivate per quanto riguarda l'EBITDA del Farmaceutico, che è stato pari a 1,39 mld di euro (-7,3% a/a), contro 1,52 mld indicati dal mercato: a pesare su quest'ultima divisione sono state anche le vendite in calo del farmaco di punta Xarelto (-4,5% a/a a 1,08 mld di euro contro 1,17 mld del consenso). I ricavi complessivi di Bayer sono cresciuti, così, del 18,7% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio attestandosi a 14,64 mld di euro, superando anche le attese degli analisti pari a 13,65 mld. Per quanto riguarda l'esercizio 2022, il Gruppo conferma l'outlook, nonostante l'incertezza dovuta al contesto internazionale e ai problemi legati agli approvvigionamenti. Per quanto riguarda il

conflitto, Russia e Ucraina non rappresentano mercati chiave per Bayer, con un peso di circa il 3% delle vendite complessive di Gruppo.

SIEMENS: accordo di collaborazione con Mitsubishi Electric Europe

Siemens Mobility e Mitsubishi Electric Europe hanno siglato un accordo di collaborazione per cooperare nel campo della tecnologia dei moduli di potenza SiC (Silicon Carbide) con l'obiettivo di consentire un trasporto efficiente e sostenibile e un risparmio di energia elettrica nel settore dei trasporti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	61,89	5,40	3,87	3,96
Ing Groep	8,73	3,11	21,14	18,29
Basf	48,51	3,04	4,55	4,64
EssilorLuxottica	144,10	-5,10	0,61	0,54
Danone	54,84	-1,88	1,64	1,65
Industria De Diseno Textil	19,71	-1,79	8,32	7,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

PFIZER: acquisizione di Biohaven Pharmaceutical

Pfizer ha annunciato un'offerta di acquisto per la società farmaceutica Biohaven Pharmaceutical, per un importo complessivo in contanti pari a 11,6 mld di dollari. In tal modo, Pfizer inserirà nella propria pipeline prodotti anche un farmaco, approvato dalle Autorità, relativo al trattamento dell'emicrania. A questo si aggiungeranno anche altri farmaci, attualmente ancora in fase di sperimentazione. In tal modo, Pfizer vorrà garantirsi una crescita di più lungo periodo, tramite l'allargamento dei farmaci attualmente in produzione in modo da rendere meno vincolante l'attività dalla produzione dei vaccini contro il Covid.

TESLA: nessuna chiusura dello stabilimento a Shanghai

Tesla ha annunciato di non aver interrotto la produzione nel proprio stabilimento a Shanghai anche se sta subendo dei problemi sul fronte della logistica per via delle restrizioni imposte dalle Autorità in scia ai nuovi focolai di Covid. La precisazione del Gruppo statunitense arriva dopo alcune notizie di stampa riguardo al fermo del sito produttivo: quest'ultimo era stato chiuso per tre settimane in aprile ma successivamente riaperto alla fine del mese scorso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Intel	44,01	2,18	15,19	11,60
Salesforce	167,15	2,17	2,03	1,69
Microsoft	269,50	1,86	13,78	10,73
Intl Business Machines	129,13	-3,95	1,75	1,36
JPMorgan Chase & Co	118,89	-2,44	3,59	3,47
3M Co	149,12	-2,14	1,14	0,95

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Seagen	120,48	10,73	0,60	0,42
Fortinet	261,79	6,76	0,81	0,47
Microchip Technology	68,25	6,13	3,12	2,39
Ross Stores	89,62	-4,06	1,49	1,22
Align Technology	258,13	-4,03	0,50	0,37
Airbnb -Class A	116,13	-2,71	3,48	1,79

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**CINA****SETTORE AUTO: in calo le vendite di auto ad aprile per i blocchi alla produzione dovuti al Covid**

Le vendite di auto in Cina in aprile sono scese al minimo dal 2020, in seguito ai lockdown dovuti al Covid che hanno condotto al fermo della produzione negli hub dell'industria automobilistica di Shanghai e della provincia di Jilin. Il calo è stato del 35,7% su base annua a 1,06 milioni di unità; secondo i dati della China Passenger Car Association si tratta della maggior flessione da marzo 2020 con l'inizio della pandemia e il totale mensile più basso da febbraio di quell'anno. Secondo le dichiarazioni del segretario del CPCA: "la pandemia ha causato un enorme consumo di scorte automobilistiche, senza un efficiente rifornimento di risorse, con un evidente calo delle vendite al dettaglio".

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola